

Girone C

MARCATORI

16 RETI: **Somigli** (SETTIGNANESE)

10 RETI: **Ricci** (AFFRICO), **Metaj** (FORTIS JUVENTUS), **D'Auria** (ORANGE D.BOSCO), **Confietto** (ZENITH AUDAX)

9 RETI: **Corsi** (AQUILA MONTEVARCHI), **Khtella**, **Maresi** (PIAENESE), **Dei** (S.FIRMINA), **Riccio** (VIRTUS ARCHIANO)

8 RETI: **Tiossi** (AQUILA MONTEVARCHI)

7 RETI: **Malenotti** (AFFRICO), **Jobard**, **Tambone** (SETTIGNANESE)

Affricco

S.Firmina

AFFRICO: Mohamed Mansour, Carretti, Lippi, Conti, Marescotti, Casoni, Malenotti, Baronti, Ricci, Fortunati Rossi, Bianchi. A disp.: Cito, Grandi, Rescio, Piazza, Alecce, Romolini. All.: Stefano Lo Russo.

SANTA FIRMINA: Donnini, Poggesi, Palazzi, Ginestroni, Bichi, Cerofolini, Masini, Agushi, Dei, Verni, Palazzini. A disp.: Vencato, Scarpelli, Bardelli, Lischi. All.: Amerigo Polendoni.

ARBITRO: Gelli di Prato.

RETI: 36' Malenotti, 41' Ricci, 86' Alecce.

Giornata di sole al campo di via Manfredò Fanti, dove si incontrano l’Affricco, reduce dall’ottima vittoria sul campo della Sinalunghese e il Santa Firmina, reduce invece da cinque partite senza vittoria. La squadra di casa parte subito alla grande con capitán Malenotti che si trova sui piedi un’ottima occasione per il vantaggio, ma manda la palla alta sopra la traversa. Dopo venti minuti di gara si nota che è l’Affricco a fare la partita, con il Santa Firmina costretto a ripartire in contropiede. Al 22' è sempre Malenotti che cerca di portare avanti la sua squadra con una conclusione neutralizzata da Donnini. Come si suole dire, non c’è due senza tre... ed ecco la terza occasione per Malenotti: al 36', sugli sviluppi di una punizione nei pressi della trequarti avversaria, usando l’aiuto di uno schema, viene servito Lippi sul secondo palo che di testa mette nel mezzo dove impatta Malenotti, realizzando il meritato vantaggio. Due minuti più tardi l’Affricco va subito vicino al raddoppio con Baronti, il quale trova l’ottima risposta di Donnini. Non bisogna aspettare molto per il raddoppio casalingo: al 41' Ricci riceve palla sul vertice dell’area di rigore avversaria, fa un passo e tenta la conclusione sul secondo palo, Donnini non trattiene ed è due a zero. Si va così all’intervallo col doppio vantaggio dei padroni di casa. Nel secondo tempo non cambia il copione: la squadra aretina è sempre più schiacciata in difesa e i locali non corrono grandi rischi. I due allenatori effettuano i cambi a loro disposizione, ed è proprio uno dei neo entrati, il '99 Piazza, che crea un’occasione d’oro per il terzo gol casalingo, involandosi sull’out destro e mettendo una palla insidiosa nel mezzo, che però attraverso tutta l’area di rigore senza che nessuno arrivi per la zampata giusta. Al 76' Rescio lancia in profondità Alecce che, da vero rapace d’area, riesce a girarsi e con una torsione a tentare il tiro defilato, il quale viene neutralizzato dall’ottimo Donnini, che respinge in calcio d’angolo. Sugli sviluppi del corner, attuato il solito schema della prima marcatura, viene pescato sul secondo palo Lippi, il quale, stavolta, rimettendo nel mezzo trova il neo entrato Alecce che mette in cassaforte il risultato: tre a zero! Il match termina così con il triplice vantaggio dell’Affricco. Grande prova dei ragazzi di mister Lo Russo che si rilanciano così verso le zone alte della classifica, pronti anzi prontissimi per affrontare la capolista Settignanese nel prossimo turno. Sesta partita senza vittoria questa per i ragazzi di mister Polendoni: una piccola crisi, la quale sta risucchiando la squadra di Arezzo nel marasma delle squadre in lotta per evitare la quarultima posizione della classifica.

Calciatoripù: per l’Affricco un plauso a tutto l’organico, il quale ha letteralmente schiacciato gli avversari senza dargli possibilità di ripresa. Da evidenziare le prove di capitán **Malenotti**, autore del gol del vantaggio e di una delle sue solite partite, grande risorsa per mister Lo Russo; di **Lippi**, in versione assist-man, che mette lo zampino su due dei tre gol per i suoi; ottimo infine l’ingresso in campo di **Alecce**, il quale trova il gol che chiude la partita. Non positiva la prova complessiva per il Santa Firmina, che non ha mai trovato sbocchi per poter riaprire la gara.

J.T.

Virtus Archiano

Orange D.Bosco

VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, De Simone, Goretti (Loppi L.), Andreucci (Marseglia), Vitale, Mulinaccio, Loppi R., Donoris, Cioria (Fontana), Cianferoni, Rausse. A disp.: Conti, Rubino, Moneti. All.: Romaldo.

ORANGE DON BOSCO: Di Dio, Focardi, Ascione, Pineschi, Giusti, Flavio, Ruggero, Grobelny, D’Auria, Frallicciardi, Fiore. A disp.: Agati. All.: Gianni Petrolini.

ARBITRO: Peli di Arezzo.

RETI: Grobelny, D’Auria, Rausse.

La Virtus Archiano arriva ad un match fondamentale per la sua classica molto rimaneggiata: mancano 6 giocatori, tra i quali bomber Riccio, vittima di infortunio muscolare; sul fronte opposto, anche l’Orange arriva con i giocatori contati, ma soprattutto con tanta incertezza sul futuro. Partita che entra subito nel vivo: angolo per la Virtus, ripartenza fulminante dell’Orange che manda Grobelny davanti al portiere, tiro e rete, 0-1. L’Archiano si butta in avanti a capo basso e l’Orange si affida invece alle veloci ripartenze dei bravi Frallicciardi, D’Auria, Fiore e Ruggero. Non ci sono però occasioni nitide tranne un tiro di Cioria che esce di un soffio e un batti e ribatti in area con Goretti, il cui tiro trova la respinta di un difensore. Al 25' l’episodio che condiziona il risultato finale: Frallicciardi tira dal limite, Bartolucci respinge e D’Auria mette in rete. I giocatori della Virtus aspettano il fischio dell’esperto signor Peli, considerando irregolare la posizione del giocatore ospite, ma questi indica il centro del campo tra le proteste generali. L’ultimo quarto d’ora del primo tempo è quindi molto confusionario con proteste continue, solo Rausse rompe la confusione e conclude dal limite dell’aria, la palla sbatte sull’incrocio dei pali ed esce confermando la stagione sfortunata della Virtus. Il secondo tempo inizia con la Virtus all’attacco e con una bella combinazione Goretti-Cioria che porta quest’ultimo al cross per Rausse, che anticipa tutti e mette sotto la traversa l’1-2. Nel momento di maggior pressione, la Virtus cala però fisicamente e perde Andreucci e Cioria per infortunio, dovendo sostituire pure uno stremato Goretti: al loro posto entrano Marseglia, Fontana e Loppi L. Nonostante questo, la Virtus si lancia in avanti e potrebbe pareggiare al minuto 79: punizione, spizzata di testa di Vitale e Loppi L. spinge in rete, ma il signor Peli stavolta annulla per fuorigioco con un’altra decisione che provoca grande disappunto tra i locali.

Calciatoripù: Vitale, Rausse (Virtus Archiano). **D’Auria**, **Frallicciardi**, **Fiore** (Orange Don Bosco).

Tuscar

Calenzano

TUSCAR: Cabitta, Pela, Santini, Giusti, Zougui, Caponera, Mannelli, Mori, Mocchi, Donati, Alunni. A disp.: Donati, Cetolini, Portino, Scarano, Vitellozzi, Zichi. All.: Paolo Biagiolini.

CALENZANO: Fiori, Bartoletti, Baldi, Matarazzo, Prepelita, Michelacci, Vompmaro, Marku, Sarr Khadim, Bucaioni, Cotroneo. A disp.: Bardi, Errico, Grieco, Messeri, Daddi, Vivenzio, Malaj. All.: Leonardo Bruscoli.

ARBITRO: Andrea Grazi di Arezzo.

RETI: 20' Santini, 25' Sarr Khadim, 42' Zougui.

Arrivano tre punti d’oro per la Tuscar di mister Biagiolini che batte il Calenzano e sale a quota 19 punti. Parte subito forte la squadra aretina: al 2' Mocchi va sul fondo e mette al centro per Alunni che, a porta praticamente libera, non riesce a colpire il pallone e l’occasione sfuma. Al 10' ancora la Tuscar pericolosa: Mocchi serve Mannelli che tira, ma Fiori riesce a respingere. Al 20' arriva la rete dei locali: Mannelli entra in area e mette al centro per Mocchi che tira, Fiori respinge e Santini sulla ribattuta mette la palla sotto la traversa per l’uno a zero. Gli ospiti reagiscono e al 25' gli ospiti, recuperata palla a centrocampo, trovano il gol: Bucaioni serve Sarr Khadim che infila con un tiro imparabile Cabitta. Al 38' su una punizione laterale Zougui da due passi di testa mette fuori. Passa un minuto e l’arbitro decreta l’espulsione di Cotroneo. Al 42' ghiotta occasione per Mannelli che non riesce a superare Fiori. Ad inizio ripresa su una punizione laterale di Donati, Zougui di testa trafugge il portiere ospite Fiori. La formazione di Biagiolini continua a spingere con convinzione per chiudere il conto. Al 60' occasione per Mocchi che da buona posizione non riesce a concludere. Al 70' Alunni entra in area e finisce a terra: i locali chiedono il rigore ma l’arbitro lascia correre. Al 78' fallo stavolta ai danni di Sarr Khadim, ma l’arbitro lascia di nuovo correre. Si arriva così alla fine della partita sul risultato di due a uno: esultano i locali che però non dovranno rilasarsarsi e continuare su questi ritmi alla ricerca della salvezza. Malgrado la sconfitta, che arriva dopo alcuni risultati negativi, è la buona prestazione del capitan Donati di mister Bruscoli che sembra aver imboccato la strada giusta per uscire dal momento critico sul piano dei risultati.

Calciatoripù: tutto l’organico dei locali da elogiare: **Bucaioni** e **Sarr Khadim** sono i migliori nel Calenzano.

Aquila Montevarchi

U.Poliziana

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Arcidiacono, Notturmi, Pallanti, Ferrucci, Ghezzi, Nocentini, Ermini, Tiossi, Corsi, Celindi. A disp.: Bianchini, Gallerini, Rigacci, Campus, Greco, Del Bimbo, Tiripelli. All.: Sandro Parigi.

U.POLIZIANA: Falciani, Briganti, Scopaioi, Monem, Silvestri, Pieramici, Domenichelli, Torriti, Buracchi, Neri, Taormina. A disp.: Comitini, Rosignoli, Pascucci, Cardini, Chiucini, Ciolfi. All.: Massimo Alunni.

ARBITRO: Marco Albani di Firenze.

RETI: 11' Tiossi, 26' Pieramici, 38' Corsi, 42' Nocentini, 70' Ghezzi.

I ragazzi di mister Parigi continuano ad allungare la loro serie positiva, arrivata con la vittoria di questo turno a nove risultati utili consecutivi. I rossoblù hanno affrontato e battuto un’avversaria coriacea e fisicamente prestante, con una partita superba ed esaltante in tutte le parti del campo. Gli ospiti si sono dimostrati troppo nervosi in alcune fasi dell’incontro e sono stati puniti dalla maggiore tranquillità e concretezza dei ragazzi di casa. Gli Aquilotti, partita dopo partita, stanno dimostrando di aver acquisito una consapevolezza dei propri mezzi che li può portare ancora più in alto nel proseguo del torneo.La squadra è molto competitiva in ogni reparto: quello offensivo è uno dei più prolifici, quello difensivo uno dei meno battuti e il centrocampo anche in questo turno ha motrato di essere molto ben organizzato e concreto, grado di aiutare la difesa e di proporre palloni interessanti per l’attacco. Per la cronaca inizia bene il Montevarchi con due occasioni per Celindi ed Arcidiacono; si giunge così fino all’11', quando Tiossi scarta la difesa avversaria (portiere compreso) e segna un gran gol che vale l’uno a zero dei suoi. La partita a questo punto si svolge prevalentemente a centrocampo con puntate offensive da entrambe le formazioni senza occasioni di rilievo. Si giunge così al 26' quando, su calcio d’angolo il capitano Pieramici con un bel colpo di testa porta la Poliziana sul pareggio. Si scuotono gli Aquilotti ed al 38', da calcio di punizione, lo specialista Corsi riporta in vantaggio il Montevarchi. Il primo tempo si chiude sul punteggio di due a uno per i locali.

La ripresa si apre con la terza rete dei locali: Nocentini che su cross di Corsi batte Falciani con un gran gol di testa. La partita a questo punto comincia ad innervosirsi con alcuni falli e con proteste da parte degli ospiti. I ragazzi di Alunni intorno al 60° perdono, per un fallo di reazione, il numero 2 Briganti. La partita si tranquillizza e con il valzer delle sostituzioni si arriva intorno alla mezz’ora di gioco quando, su azione da calcio d’angolo, Ghezzi realizza un gran gol che, di fatto, chiude la partita. Il signor Albani della sezione di Firenze, dopo tre minuti di recupero, sancisce con il triplice fischio la vittoria meritata del Montevarchi.

Calciatoripù: **Corsi**, **Arcidiacono**, **Pallanti** (Aquila Montevarchi); **Falciani** e **Pieramici** (U.Poliziana).

Pianese

Arezzo F.A.

PIANESE: Poppi, Piccini, Alfieri, Pinzuti, Pierguidi, Maresi, Sorini, Benedetti Luca, Contorni Niccolò, Benedetti Giacomo, Khtella. A disp.: Cheli, Giglioni, Santelli, Palazzoni, Bacì, Dionisi, Contorni Andrea. All.: Roberto Seravalle.

AREZZO F.A.: Onali, Panozzi, Perugini, Ricci, Bruni, Peruzzi, Grottola, Broetto, Aldi, Fabbriani, Municchi. A disp.: Gensini, Daci, Rosi. All.: Paolo Tirinnanzi.

ARBITRO: Matteo Manetti di Siena.

RETI: 15' Khtella, 24' Sorini, 37' Grottola.

Vittoria sofferta per la Pianese che, pur avendo in mano a lungo il pallino del gioco, si impone una sola rete di scarto e rischia di subire la rete del pareggio dalla tenace formazione amaranto allenata da Tirinnanzi. Parte benino la Pianese che intorno al 15' sfrutta bene un calcio d’angolo: batte Khtella, che, dopo uno scambio corto con Maresi, lascia partire un tiro a giro che si insacca sotto la traversa, Davvero un bel gol. Al 24' bella azione della Pianese, dalla quale nasce la seconda rete bianconera: Benedetti G. serve un filtrante per Sorini che sotto porta tira accanto primo palo, beffando il giovanissimo portiere classe 2000 Onali. La Pianese, dopo aver indirizzato la gara sui binari giusti, si ammoscia e l’Arezzo F.A. viene fuori. Al 35' gli ospiti colpiscono una traversa con un bel tiro da fuori di Perugini. Pochi minuti dopo Broetto scappa a due avversari e fa partire un tiro centrale; Poppi non trattiene e sulla ribattuta arriva Grattola che appoggia in rete. Prima dell’intervallo gli ospiti avrebbero anche l’occasione per pareggiare: bel lancio di Ricci per Grottola che solo davanti al portiere potrebbe calciare ma sbaglia lo stop e l’occasione sfuma. Il primo tempo finisce sul risultato di due a uno. Il secondo tempo è ancora molto combattuto ma non regala tante emozioni. La Pianese torna a gestire bene il possesso di palla e si rende pericoloso con i tiri di Khtella (uno dei quali colpisce la traversa, sull’altro sventa Onali in tuffo). Da segnalare nel finale un’occasione di testa su calcio d’angolo per Daci che però non trova il pallone. I locali conducono così in porto la vittoria e si mantengono al secondo posto in scia alla Settignanese.

Calciatoripù: decisivo **Khtella**, non soltanto per la rete tra i locali (Piaense); tutti da elogiare gli amaranto, in emergenza con tante defezioni; nota positiva per **Onali** che ha tenuto botta contro avversari di due anni più grandi di lui (Arezzo F.A.).

Zenith Audax

Settignanese

ZENITH AUDAX: Tarallo, Campolo, Bacci, Magelli, Magni, Galella, Di Rosario, Miranda, Messina, Cardamone, Confietto. A disp.: Mencaroni, Peroni, Mari, Carone, Colantonio, Pannilunghi, Boretti. All.: Gabriele Barbieri.

SETTIGNANESE: Saccardi, Barsotti, Corri, Sorrenti, Brenna, Maddaluni, Semplici, Oliveri, Aimonetti, Capanni, Jobard. A disp.: Fiani, Del Regno, Tambone, Tweed, Daddi. All.: Marco Brunetti.

ARBITRO: Martini della sez. di Empoli.

RETI: 51' Jobard, 60' Magelli, 70' Tambone.

Al "Chiavacchi" di Prato si affrontano la Zenith Audax e la Settignanese: se dalla parte locale la squadra è reduce dal derby pratese contro il Coiano S.Lucia perso malamente, dall’altra la compagine fiorentina viene da belle prestazioni e risultati positivi che giustificano in pieno la prima posizione solitaria nel campionato. I locali iniziano in sordina forse con qualche timore reverenziale verso gli avversari e questo comporta una prima fase giocata sulla difensiva con le prime occasioni pericolose tutte per gli ospiti; già al 4' Capanni riprende una corta respinta della retroguardia amaranto e scocca un forte tiro dal limite che va vicinissimo all’incrocio. Altro errore in disimpegno per i locali e questa volta è Jobard che prova il gran tiro dalla distanza ma la conclusione finisce di poco alta sulla traversa. A poco a poco la Zenith Audax prende fiducia e al 26' Di Rosario premia l’inserimento di Messina servendolo in profondità, l’attaccante si presenta a tu per tu con Saccardi ma, invece di aspettare che scenda la palla e calciare di collo, anticipa il movimento e prova il colpo di testa ma la sfera termina a lato. La Settignanese si fa vedere di nuovo in avanti al 33' con un bello scambio tra Capanni e Maddaluni, palla in avanti per Jobard che tenta il gran tiro ma Tarallo è pronto e blocca a terra in due tempi. Nell’ultimo minuto della prima frazione altra occasione clamorosa per i locali con Campolo che serve Miranda tra le maglie larghe della difesa avversaria, solo davanti all’estremo difensore tenta l’assist per Confietto al centro anziché tirare e Sorrenti riesce ad anticipare la punta amaranto in scivolata, palla sul palo e poi sul fondo, salvando in maniera davvero providenziale la propria squadra.

Nella seconda frazione la Settignanese parte con il piede giusto e, già dopo un minuto dall’avvio, Corri serve in avanti Jobard, tocco di prima al volo indirizzato nell’angolino alto ma Tarallo è super e devia con un gran balzo all’indietro. Al 51' gli ospiti passano in vantaggio, ancora Corri fa partire un forte cross che la difesa amaranto riesce solo a spizzare di testa, palla che finisce nei pressi del vertice sinistro d’attacco sui piedi di Jobard, il quale lascia partire un tiro al volo che non lascia a scampo all’incolpevole Tarallo e si insacca nella rete proprio sotto l’incrocio dei pali. Solo due minuti dopo è ancora in avanti la squadra fiorentina, mischia nell’area avversaria con Jobard che il più svelto ad intervenire e a calciare verso Tarallo ma l’estremo difensore è ancora reattivo e devia alla grande. Dopo qualche minuto di sbandamento la Zenith cerca di riproporsi in avanti e lo fa con il neo entrato Carone, bravo a liberarsi lungo la corsia destra e ad operare un tiro cross che attraversa tutto lo specchio della porta senza che nessun attaccante riesca ad intervenire per la deviazione. Ma è al 60' che i locali vedono premiati i loro sforzi per trovare la rete con il pareggio siglato da capitán Magelli su calcio di punizione dal limite. A questo punto la partita sembra ormai indirizzata sulla divisione della posta in palio, con gli ospiti che cercano più insistentemente la rete ma senza registrare sgradevoli occasioni e la squadra di casa che riesce a reggere la sfida senza tante difficoltà. Ma, si sam con squadre di alta classifica come la Settignanese basta un minimo errore per capitolare ed infatti a dieci minuti dalla fine Capanni si destreggia centralmente e serve sulla sinistra Jobard, il forte attaccante cambia versante di prima intenzione e trova dalla parte opposta il centrocampista Tambone, stop dribbling a rientrare sul sinistro che lascia sul posto il proprio marcatore e tiro sul palo lontano che Tarallo può soltanto toccare e soprattutto vedere il pallone che entra nell’angolino per il nuovo vantaggio. Una volta subita la rete, gli ospiti controllano abbastanza agevolmente la partita, anche perché la Zenith Audax non ha più l’energia di cercare il nuovo pareggio. Con questa partita la Settignanese dimostra la propria forza e consolida il primato in classifica mentre per la Zenith Audax, nonostante la bruciante sconfitta, si denotano vistosi miglioramenti che lasciano presagire un pronto riscatto nelle prossime settimane.

Riccardo Pannilunghi

Fortis Juventus

Sinalunghese

FORTIS JUVENTUS: Locatelli, Buzzigoli, Brazzini, Lapi, Nozzoli, Graziani, Bregu, Maretti, Jafari, Panichi, Merendi. A disp.: Programma, Avdulai, Metaj, Lavacchini, Cuzzolino, Donattini. All.: Francesco Chiarugi.

SINALUNGHESE: Allegri, Cangiano, De Santis, D’Ippolito, Batini, Fagnani, Viti, Sestito, Veglio, Tiezzi, Lucatti. A disp.: Lunghini, Gigirtu, Cherubini, Falciani, Martinelli, Zevolini. All.: Paolo Minucci.

ARBITRO: Campolo di Prato.

RETI: 5' Lucatti, 70' Donattini, 83' Batini.

Al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo la Fortis Juventus viene battuta con il punteggio di 2-1 dalla Sinalunghese, con una beffa che si materializza in pieno recupero. Due squalificati nelle file dei mugellani, che devono ricorrere a tre giocatori classe 1999 per rinfoltire la panchina. La formazione senese si porta in vantaggio dopo soli 5' del primo tempo, quando una conclusione radente di Lucatti scagliata dalla distanza si insacca alle spalle del portiere dei mugellani Locatelli. Per il resto sono i padroni di casa a fare la partita, senza però riuscire a creare occasioni da rete limpide. La prima frazione di gioco si conclude così sullo 0-1. Anche nella ripresa la squadra di Francesco Chiarugi insiste nella propria proiezione offensiva. La pressione dei padroni di casa viene premiata al 70', con il gol firmato dal nuovo entrato Donattini (uno dei tre '99). Un cross dalla sinistra di Brazzini viene deviato da un difensore e la palla spiove proprio in favore di Donattini, che calcia a botta sicura e firma l’1-1. La Fortis Juventus prova a spingere e negli ultimi minuti va alla conclusione con Panichi e Lapi, ma in entrambi i casi il portiere della Sinalunghese respinge. Fra i due tiri da segnalare le proteste degli ospiti per una uscita rischiosa del portiere di casa, che sembra travolgere un attaccante avversario, ma l’arbitro fa proseguire. All’ultimo dei tre minuti di recupero la Sinalunghese confeziona la beffa. Il pallone arriva in area dove l’intervento di un difensore mugellano taglia fuori il proprio portiere scavalcandolo: poco prima della linea il tocco di Batini certifica il 2-1 definitivo, anche se la sfera si sarebbe comunque insaccata.

Fabrizio Paoli

Lanciotto Campi

Coiano S.Lucia

LANCIOTTO CAMPI: Cantini, Bogani M., Di Noia, Ruffo, Nistri, Di Gioia, Allegri, Musa, Zani, Nicolamarino, Galardini. A disp.: Mazzei, Campani, Lagonigro, Nanni, Biagini, Faye. All.: Francesco Petrucci.

COIANO SANTA LUCIA: Golfieri, Giagnoni, Calamai, Colombo, Boccianti, Fanelli, Lascialfari, Mehmetaj, Burberi, Fortunato, Osmani. A disp.: Boscolo, Bogani V., Bartolini, Copa, Pratesi, Ciuffatelli. All.: Gabriele Zottoli.

ARBITRO: Capitanio di Firenze.

RETI: 30' Galardini, 76' Faye.

NOTE: espulsi **Boscolo** al 47' e **Giagnoni** al 72'.

Bella vittoria del Lanciotto nella gara interna contro il Coiano Santa Lucia. La truppa di mister Petrucci, dopo la vittoria della settimana scorsa sul campo dell’Orange Don Bosco, interrompe a sette la striscia di risultati utili consecutivi di un Coiano Santa Lucia apparso francamente sottotono. Merito, senza dubbio, anche dei padroni di casa, che hanno disputato una gara accorta nel primo tempo e decisamente spumeggiante nella ripresa, quando, senza un super Golfieri, il risultato poteva assumere proporzioni assai più rotonde. A parziale scusante della formazione di mister Zottoli vanno citati almeno tre episodi: l’infortunio muscolare occorso a Burberi nel primo tempo, e le espulsioni rimediate nella seconda parte di gara da Boscolo e Giagnoni; sotto non solo di un gol, ma prima di un uomo, poi addirittura di due, il secondo tempo per la squadra biancazzurra è stato un lungo calvario. La cronaca si apre con la prima emozione del match al minuto numero 11: la regala Fortunato, il cui dal limite dell’area, su azione conseguente a corner, si perde allo di un metro. Il Lanciotto, partito un po' contratto, si scioglie con il passare dei minuti, anche perché tatticamente la formazione di casa assume il controllo del centrocampo, costringendo gli ospiti a perdere metri preziosi: al 18' Ruffo ci prova dalla distanza, senza impensierire Golfieri, poi, al 20' l’invitante tiro-cross di Nicolamarino non trova compagni pronti alla battuta a rete. Alla mezz’ora, la gara si accende: Galardini riceve palla in area di rigore ma perde la sfera, la difesa ospite non è brava ad allontanare, il pallone rimane lì e lo stesso Galardini è il più lesto a scaricarlo con forza alle spalle di Golfieri. E' il terzo gol nelle ultime cinque gare per l’attaccante azulgrana, che giustamente esulta con i compagni. Il Coiano Santa Lucia accusa il colpo: passano pochi minuti, infatti, e lo stesso Galardini va via bene sul lato corto dell’area avversaria; il suo cross è respinto affannosamente in angolo dalla retroguardia biancazzurra. La reazione degli ospiti sta tutta in una punizione da distanza siderale calciata da Fanelli: Cantini si distende nell’area affollata e allontana la minaccia.

Ripresa: rischia subito la frittata il Lanciotto, ma Cantini chiude alla grande su una dormita collettiva della propria retroguardia. Ottima ripartenza dei padroni di casa al quinto minuto: Zani serve Allegri che controlla e libera al tiro Galardini, la cui conclusione al volo si perde sul fondo non di molto alla sinistra di Golfieri. Splende un bel sole a San Donnino, ma per gli ospiti grandina: Boscolo, su un pallone perso banalmente a centrocampo, si lascia platealmente andare a un’espressione non proprio ortodossa; il direttore di gara non fa sconti e, come da regolamento, gli mostra il rosso. Sotto di un gol e di un uomo, per il Coiano Santa Lucia ribaltare il risultato diventa un’impresa, anche perché il Lanciotto sta bene e cresce con il passare dei minuti. Allegri, dopo aver visto vanificati due ottimi assist a vantaggio di Galardini (fermato in entrambi i casi in fuorigioco), decide di mettersi in proprio: Golfieri si dimostra portiere di assoluto valore e respinge il tiro a botta sicura del centrocampista di casa. Nei padroni di casa entra Faye in luogo di Zani: il giocatore senegalese si mostra subito propositivo, ma Golfieri si oppone ancora una volta bene. Il Lanciotto organizza il proprio forcing, con il chiaro intento di chiudere la partita: al 22' ci prova il guizzante Galardini, ma Golfieri è sempre attento. Poi, al 25', si rinnova il duello fra l’estremo difensore ospite e Allegri: ad avere la meglio è sempre il portiere, che si allunga e devia in comer l’insidiosa conclusione a giro del numero 7 campigliano. Al 29' l’episodio che spiana la strada al Lanciotto: su un lancio lungo dalla difesa, Faye, in velocità, brucia Giagnoni che, proprio al limite dell’area, ostacola il numero 18 avversario quel tanto che basta a farlo cadere. Il signor Capitanio concede punizione e ammonisce per la seconda volta Giagnoni, che deve così abbandonare il terreno di gioco. La trasformazione è affidata a Nicolamarino, che prova a sorprendere Golfieri con un rasoterra centrale: l’estremo difensore ospite salva ancora la propria porta. Quattro minuti più tardi, però, il pur bravo numero 1 ospite niente può: Di Gioia conclude a rete, trovando la ribattuta della traversa; la palla, respinta dal montante, torna in campo e per Faye, ottimamente appostato, è un gioco da ragazzi insaccare il pallone del 2-0, che chiude a doppia mandata il successo della formazione locale Con questo successo, il Lanciotto vola al quarto posto, in piena zona-coppa, ma mister Petrucci fa il pompiere: **"Abbiamo ottenuto sicuramente un successo pesante, contro una squadra che veniva da un’ottima serie di risultati, ma la stagione è ancora troppo lunga per poter guardare la classifica e parlare di zona-coppa. Dobbiamo rimanere umiliati: per il momento dico solo che possiamo essere soddisfatti del lavoro che stiamo facendo, e mi fa piacere che il grande impegno dei ragazzi, a cui vanno tutti i meriti di questa vittoria, sia stato anche oggi ripagato da un bella vittoria e da una prestazione - conclude il tecnico - sicuramente convincente"**.

Calciatoripù: fra i padroni di casa applausi per l’ottimo **Allegri**, a cui è mancato solo il gol per coronare una prestazione di alto livello. Fra gli ospiti, nonostante la sconfitta, menzione d’obbligo per **Golfieri**, protagonista di almeno quattro interventi decisivi.